L’UNIONE TRA IL RECUPERO DI RAMAḐĀN E IL DIGIUNO DI ʿĀSHŪRĀ’ O ʿARAFAH



*Islām Q&A*

Reviewing: A cura del Team della sezione italiana di Islamhouse

**الجمع بين قضاء رمضان وصوم عاشوراء أو عرفة**

**(باللغة الإيطالية)**

الإسلام سؤال وجواب

مراجعة : فريق اللغة الإيطالية بموقع دار الإسلام



L’UNIONE TRA IL RECUPERO DI *RAMAḐĀN* E IL DIGIUNO DI *ʿĀSHŪRĀ’* O *ʿARAFAH*

Mi è possibile osservare un digiuno di *Sunnah* con l’intenzione di recuperare giorni che devo da *Ramaḑān*? E fare lo stesso con l’intenzione di digiuno supererogatorio (come quello del giorno di *ʿĀshūrā’)*?

La lode a Iddio.

Questa questione è conosciuta presso i Sapienti come la questione dell’associamento o sovrapposizione tra gli atti di culto. Ciò assume molte forme, tra cui questa che consiste nell’unione tra ciò che è obbligatorio (*farḑ*) e ciò che è desiderabile (*mustaĥabb*) nella medesima intenzione. Così, chi intenda compiere ciò che è desiderabile non adempie a ciò che è obbligatorio. Quindi chi digiuni con l’intenzione di *ʿĀshūrā’*, quello non gli varrà come recupero di *Ramaḑān*. Chi invece intenda recuperare il digiuno di *Ramaḑān* mancato e lo faccia nel giorno di *ʿĀshūrā’*, allora il suo recupero sarà valido e si spera che ottenga la ricompensa per *ʿĀshūrā’*, secondo alcuni sapienti.

*Ar-Ramlī* - che Iddio ne abbia misericordia - disse in *Nihāyatu* *Al-Muĥtāj* (3/208): “*Se digiuna a Shawwāl per recupero o voto o altro, o in un’occasione quale ʿĀshūrā’, otterrà ricompensa del suo [digiuno] supererogatorio in questi [giorni], come ha giudicato mio padre - che Iddio ne abbia misericordia - sull’esempio di Al-Bārizī, Al-Aşfūnī, An-Nāshirī, il giurista ʿAlī Ibn Şāliĥ Al-Ĥaḑramī e altri; ma non otterrà la piena ricompensa che giunge dal compiere ciò che è richiesto, specialmente chi manca Ramadan e ha digiunato al suo posto Shawwāl*”.

[Fine della citazione. E similmente anche in “*Mughnī* *Al-Muĥtāj*” (2/184) e “*Ĥawāshī Tuĥfatu* *Al-Muĥtāj*” (3/457)]

*Ash-Shaykh Ibn ʿUthaymīn* - che Iddio ne abbia misericordia - disse in “*Fatāwā Aş-Şiyām*” (438): “*Chi digiuni il giorno di ‘Arafah o il giorno di ʿĀshūrā’, e deve recuperare da Ramaḑān, il suo digiuno sarà valido, ma se intendesse digiunare quel giorno come recupero di Ramaḑān, riceverà doppia ricompensa: la ricompensa del giorno di ʿArafah o del giorno di ʿĀshūrā’ e la ricompensa del recupero. Ciò riguarda il digiuno supererogatorio di carattere generale (Al-Muţlaq), che non ha alcuna connessione con Ramaḑān. Ma riguardo al digiuno di sei giorni di Shawwāl invece, essi sono connessi a Ramaḑān, e non possono essere [eseguiti] se non dopo il suo recupero. Quindi se li digiuni prima del recupero non ne otterrà la ricompensa, per il detto del Profeta ﷺ: «****Chi digiuni Ramaḑān e poi vi faccia seguire sei di Shawwāl, sarà come se digiunasse l’intero anno****» ed è ben noto che chi dovesse avere il recupero, allora non è da considerarsi digiunatore di Ramaḑān finché non completi il recupero*”. [Fine della citazione] Inoltre occorre che la persona si affretti nel recuperare ciò che deve, e questo ha maggior priorità dal compiere ciò che è supererogatorio, ma se dovesse strigere il tempo e non abbia possibilità di recuperare tutti i giorni che deve e tema di mancare il digiuno di un giorno meritevole come quello di *ʿĀshūrā’* o ʿ*Arafah*, allora che digiuni con l’intenzione di recupero, e si spera ottenga ugualmente la ricompensa di *ʿĀshūrā’* e ʿ*Arafah*, ché invero la grazia di Iddio è immensa.

E Iddio è più Sapiente.

*Islām Q&A*